

# DUVRI

## APPALTO

per l'affidamento del "Servizio di Manutenzione delle Server FARM, gestione apparati di rete, postazioni di lavoro e manutenzione evolutiva piattaforma di comunicazione Voce con integrazione ai servizi UC (Unified Communication)" nella ASL 2 DI OLBIA

### **Individuazione delle misure per la eliminazione le interferenze e costi della sicurezza**

(art. 26, comma 3, D. lgs n. 81/2008)

( ☒ ) preliminary

( ☐ ) operative

## Premessa

Il seguente documento è a disposizione dei concorrenti per l'appalto pubblico di aggiudicazione per l'**affidamento del "Servizio di Manutenzione delle Server FARM, gestione apparati di rete, postazioni di lavoro e manutenzione evolutiva piattaforma di comunicazione Voce con integrazione ai servizi UC (Unified Communication)"** presso le strutture della Azienda ASL 2 di Olbia, e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs. 163/2006 ai fini della formulazione dell'offerta.

I costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 **ter** del D.lgs 163/2006 e all'art. 26 comma 5 del D.lgs 81/08 si riferiscono ai costi relativi alle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Sono considerati rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- a) i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi,
- b) I rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Negli ospedali oltre ai rischi per i lavoratori bisogna tener presenti anche quelli per gli utenti.

Sono invece esclusi dalla predisposizione del DUVRI:

- a) le semplici forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- c) le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Inoltre, con le recenti modificazioni e integrazioni del Testo Unico:

- d) ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Visto il comma 3, art. 26 del D.lgs 81/2008 integrato con il D.lgs 3 Agosto 2009 n. 106 il presente documento sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e delle forniture.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi, in assenza di un prezzario regionale dei costi di sicurezza. Ove individuabili, i costi vanno riferiti a prezzi locali o nazionali.

Il D.Lgs. 81/2008 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori alla Ditta appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

#### **Riferimenti normativi**

Determinazione n° 3/2008, GU n° 64 del 15/3/08  
L 69/13 poi convertito nella L. 98/13

## 1 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Trattasi di un appalto di “servizi” ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 163/2006. avente per oggetto **l’affidamento del “Servizio di Manutenzione delle Server FARM, gestione apparati di rete, postazioni di lavoro e manutenzione evolutiva piattaforma di comunicazione Voce con integrazione ai servizi UC (Unified Communication)”** finalizzato ad assicurare:

- la presa in carico, conduzione e manutenzione di Sistemi Server utilizzati per l’erogazione di uno o più servizi informatici (Server Farm).
- il corretto funzionamento degli apparati, delle PdL, delle componenti software, hardware e dati degli utenti ASL (servizio gestione)
- la manutenzione e l’assistenza del sistema di fonia (tecnologia NEC) inclusi i componenti accessori ad esso connessi (Server fax, sistema DECT, apparecchi telefonici analogici e digitali) e il software per il monitoraggio e gestione degli addebiti.  
l’aggiornamento dell’inventario di tutti i beni in manutenzione su supporto informatizzato.

I servizi in appalto consistono:

### 1.2 Supporto di tipo sistemistico relativo agli apparati di rete:

Elenco apparati in servizio presso i vari presidi aziendali	
<ul style="list-style-type: none"><li>• N.2 Bridge Radio Infinet GPII-&gt;SGD</li><li>• N.4 Bridge Radio Radwin DG-&gt;GPII</li><li>• N.2 Bridge Radio Sice GPII-&gt;SGD</li><li>• N.1 Firewall Fortianalyzer 100c</li><li>• N.3 Firewall Fortinet Fgt200b</li><li>• N.3 Router Rtr</li><li>• N.9 Switch Cisco 2960</li><li>• N.5 Switch Cisco 3750x</li><li>• N.1 Switch-3com-2226-Plus-P1</li><li>• N.1 Switch-Allied Telesis At-Gs950/24</li><li>• N.2 Switch-Ampinterconnect-10/100mdix-Pt</li><li>• N.1 Switch-Atlantis-A02-F8p-Pt</li><li>• N.1 Switch-Cnet-Powerswitch-Csh-2400-Pt</li><li>• N.1 Switch-Corega Fsw-24a-Pt</li><li>• N.2 Switch-Hp 4104gl</li><li>• N.6 Switch-Hp-1400-24g-P1-Sw1</li><li>• N.2 Switch-Hp-2124-Pt-Sw1</li><li>• N.1 Switch-Hp-2510-P1</li><li>• N.1 Switch-Hp-2512-Pt</li><li>• N.14 Switch-Hp-2524</li><li>• N.20 Switch-Hp-2626-P3</li><li>• N.1 Switch-Hp-4108gl</li><li>• N.1 Switch-Hp-5308xl</li><li>• N.1 Switch-Hp-Procurve-5412zl</li><li>• N.5 Switch-Intel-220t-P1</li></ul>	<p><b>Servizio richiesto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- supporto sistemistico inerente le chiamate relative al malfunzionamenti o guasti degli apparati switch e bridge radio in esercizio sulla rete dell’amministrazione</li><li>- attività di trouble-shooting e risoluzione problemi sugli apparati di routing e di sicurezza di proprietà dell’Azienda.</li></ul> <p><b>Modalità di erogazione:</b></p> <p>Il servizio deve assicurare il monitoraggio continuo della infrastruttura di rete al fine di controllare lo stato dei sistemi e la validità delle configurazioni degli instradamenti, individuare criticità o malfunzionamenti ed intraprendere le azioni necessarie al mantenimento in produzione della connessione internet, della connettività locale all’interno di un particolare stabile e della connessione metropolitana tra le sedi aziendali interconnesse nel territorio. Deve inoltre prevenire, gestire e risolvere i problemi che comportano interruzione o degrado dei collegamenti di rete, evitando problemi nell’utilizzo dei sistemi informatici da parte dell’utenza.</p>

### 1.3 Supporto di tipo sistemistico relativo al Data Center in ambiente virtualizzato

<p><b>Data Center Presidio Ospedaliero GP II v. Bazzoni Sircana pad. D1, liv -1:</b> <b>Hardware:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o n. 1 IBM e Server Blade Center H</li> <li>o n. 8 Lame IBM HS22, Xeon 6C X5675 95W 3.06 GHz/133 3 MHz</li> <li>o n. 1 Storage Area Netwok NetAPP 2 x FAS2240A</li> <li>o n. 1 NetBAY IBM S2 42U Standard Rack Cabinet</li> <li>o n. 2 firewall Fortinet F200B</li> </ul> <p><b>Sistemi operativi e software</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Windows 2010 Server;</li> <li>o VMware WSphere 5</li> </ul>	<p><b>Servizio richiesto</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitoraggio remoto dell'intera infrastruttura;</li> <li>2. Eventuali interventi on site;</li> <li>3. Installazioni aggiornamenti del Sistema Operativo VMware in utilizzo;</li> <li>4. Supporto sistemistico a seguito di guasti o malfunzionamenti hardware;</li> <li>5. Attivazione della garanzia industriale in caso di guasto alle apparecchiature;</li> <li>6. Integrazione della garanzia industriale su tutti gli apparati della Server Farm a partire dalla data 31/05/2016 (la garanzia industriale deve essere garantita dalle case madre IBM e NetAPP)</li> </ol>
<p><b>Data Center Presidio Sanitario ex San Giovanni di Dio Olbia, v. le A Moro Livello 0:</b> <b>Hardware:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o n. 1 IBM eServer BladeCenter H</li> <li>o n. 6 Lame IBM HS22, Xeon 6C X5675 95W 2.66GHz/1333MHz</li> <li>o n. 1 Storage Area Netwok collegata ad uno storage server NetAPP FAS2240A</li> <li>o n. 1 NetBAY IBM S2 42U Standard Rack Cabinet.</li> </ul> <p><b>Sistemi operativi e software:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Windows 2010 Server;</li> <li>o VMware WSphere 5</li> </ul>	

#### Modalità di erogazione del Servizio

Il servizio consiste nella fornitura di assistenza di tipo sistemistico per tutta la durata del contratto reso da personale interno dell' offerente in possesso di certificazioni IBM, NetAPP, VmWare e Windows Server.

Il servizio deve assicurare un monitoraggio continuo al fine di controllare lo stato dei Sistemi e dei collegamenti, individuare criticità o malfunzionamenti ed intraprendere le azioni necessarie. Deve inoltre prevenire, gestire e risolvere i problemi che comportano interruzione o degrado del servizio all'utenza.

L'intero sistema ha attivo un servizio di garanzia industriale hardware da parte del costruttore fino al 31/08/2015. Nel periodo successivo e sino al termine del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà attivare un contratto di estensione della garanzia industriale hardware direttamente con le case madri (IBM e NetAPP).

#### 1.4 Gestione delle Postazioni di Lavoro (PDL)

<p><b>Parco macchine dell'Asl di Olbia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o N. 1.300 PDL</li> <li>o N. 800 Stampanti</li> <li>o N.120 Lettori di codice a barre</li> <li>o N. 50 Stampanti dipartimentali</li> <li>o N.50 Scanner</li> <li>o N.100 Stampanti di codice a barre</li> </ul> <p><b>Apparati speciali presso la Radiologia del PO GP II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o N. 37 Workstation (Refert e Gest im)</li> <li>o N. 12 Masterizzatori Rimage (DVD IMM)</li> <li>o N. 54 Video Medicali</li> <li>o N. 6 Stampanti di Pellicole Codonics</li> <li>o N. 5 Stampanti dipartimentali</li> <li>o N. 4 SAN</li> <li>o N. 11 Server dipartimentali</li> <li>o N.1 NAS</li> <li>o N.1 Tape Library</li> <li>o N.3 Switch Fibra SAN</li> <li>o N.2 UPS</li> <li>o N.1 KVM</li> </ul>	<p><b>Servizio richiesto:</b></p> <p>manutenzione di tutte le postazioni di lavoro informatiche complete hardware e software di base e applicativi in utilizzo presso l'Azienda, intendendo esplicitamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personal computer,</li> <li>- Workstation,</li> <li>- Server e periferiche di qualunque tipo ad essi collegate (monitor, stampanti, stampanti di etichette, tastiere,mouse, scanner, UPS, ecc.)</li> <li>- le schede in essi installate,</li> <li>- cavi e adattatori di collegamento sia di alimentazione elettrica che di segnale,</li> <li>- sistemi operativi desktop e relativo inventario, da aggiornarsi costantemente in tempo reale.</li> </ul>
<p><b>Modalità di erogazione del Servizio</b></p> <p>Il Servizio andrà svolto secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diagnosi immediata del problema ed eventuale sostituzione delle parti danneggiate nella configurazione hardware della macchina originaria; nel seguito si fornisce un elenco meramente indicativo delle prestazioni dovute:</li> <li>- Attivazione delle procedure di chiamata verso i fornitori degli apparati coperti da garanzia e/o in nolo e software applicativi installati;</li> <li>- Fornitura e sostituzione delle parti danneggiate negli apparati non coperti da garanzia;</li> <li>- Supporto tecnico e logistico alle ditte terze per interventi in loco o in remoto su apparati coperti da garanzia e/o in nolo e sui software applicativi installati;</li> <li>- Ripristino dei files di sistema o dell'intero sistema operativo;</li> <li>- Ripristino immediato (nel caso sia necessario) del software installato sui PC secondo inventario ed eventuale copia dati utente;</li> <li>- Ripristino, ove possibile, dei dati inseriti all'interno delle apparecchiature;</li> <li>- Ripristino del collegamento alla rete informatica dell'Azienda e di installazione e configurazione di eventuali tools di collegamento ai software applicativi aziendali tipo: Terminal Server, Desktop remoto, VNC ecc..;</li> <li>- Ripristino della connessione e configurazione a internet e al servizio di mail aziendale;</li> <li>- Installazione del software antivirus locale;</li> <li>- Gestione e aggiornamento del sistema antivirus locale;</li> <li>- Intervento di secondo livello per eventuale ripristino di PC infettati da virus o per altre cause;</li> <li>- Inserimento della postazione di lavoro nel dominio aziendale</li> <li>- Verifica e controllo periodico dei cavi ed interruttori di alimentazione elettrica e di segnale;</li> <li>- Verifica e controllo periodico dell'occupazione delle memorie di massa: hard-disk e unità di backup;</li> <li>- Verifica e controllo periodico del corretto funzionamento del backup automatico;</li> <li>- Gestione della sicurezza per l'accesso alla rete, ai server locali e alle risorse condivise in genere: stampanti, quote disco ecc..</li> <li>- Installazione di nuove PDL</li> <li>- Spostamento e sostituzione PDL</li> <li>- Servizio di Reperibilità</li> <li>- Tenuta inventario</li> </ul>	

### 1.5 Supporto sistemistico della piattaforma di comunicazione Voce

La Asl n°2 di Olbia è in possesso di un sistema basato su tecnologia prevalente NEC e di moduli aggiuntivi di terze parti totalmente integrato per un totale di circa **2000 attacchi** d'utente.

<b>Parco macchine dell'Asl di Olbia:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ N. 9 NEC Univerge SV8100;</li><li>○ N. 4 NEC Aspire ;</li><li>○ N. 2 Urmet;</li><li>○ N. 1 Sistema DECT Spectralink;</li><li>○ N. 1 Sistema server fax .</li></ul>	<b>Servizio richiesto:</b> <p>Il servizio consiste nella fornitura di assistenza di tipo sistemistico per tutta la durata del contratto reso da personale in possesso di specifica e documentata formazione sulle apparecchiature oggetto della manutenzione; in particolare si richiedono i seguenti skill professionali con le competenze/esperienze minime di seguito indicate:</p> <b>Tecnico Sistemista:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Implementazione, modifica configurazione sistemi network;</li><li>• Implementazione, modifica integrazione terze parti;</li><li>• Implementazione, modifica configurazione tunnel VPN;</li><li>• Analisi e diagnostica di rete .</li></ul> <b>Tecnico Hardware:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione movimentazione hardware;</li><li>• Gestione cablaggio telefonico;</li><li>• Certificata esperienza cablaggi strutturati in rame;</li><li>• Certificata esperienza cablaggi in fibra ottica multimodale/monomodale;</li><li>• Analisi e ricerca guasti con ausilio di specifica strumentazione.</li></ul> <p>Il servizio deve assicurare un monitoraggio continuo al fine di controllare lo stato dei Sistemi e dei collegamenti, individuare criticità o malfunzionamenti ed intraprendere le azioni necessarie per loro mantenimento in perfetto esercizio. Deve quindi prevenire, gestire e risolvere i problemi che comportano interruzione o degrado della fruibilità dei sistemi in manutenzione con impossibilità o riduzione di possibilità di utilizzo da parte dell'utenza.</p> <p>Gli obiettivi prefissati sono dunque, a titolo meramente indicativo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione e manutenzione ordinaria ed evolutiva;</li><li>• Gestione e manutenzione dei punti di lavoro;</li><li>• Gestione rubrica telefonica di sistema;</li><li>• Monitoraggio del sistema di documentazione dei costi telefonici;</li><li>• Consolidamento rete VoIP ;</li><li>• Consulenza tecnico sistemistica;</li><li>• Teleassistenza ;</li><li>• Manutenzione programmata</li></ul>
<b>Modalità di erogazione del Servizio</b> <p>L'assistenza tecnica dovrà essere prestata su tutto il complesso e nei rispettivi siti ove sono ubicati i beni. Il servizio di manutenzione dovrà essere di tipo Full-risk omnicomprendivo di parti di ricambio, manodopera, trasferimenti e quant'altro senza addebiti aggiuntivi rispetto ai prezzi di aggiudicazione.</p> <p>Il servizio deve contemplare anche attività accessorie in particolare, servizio di assistenza all'utenza, gestione dei rapporti con il gestore dei servizi di telefonia fissa, erogazione di un servizio di controllo e monitoraggio attraverso un software web based fruibile in rete e aggiornato in tempo reale.</p>	

### 1.6 Ulteriori specifiche inerenti i servizi richiesti – forniture complementari

Le attività sopra descritte, deve includere i seguenti servizi:

- Help Desk;
- tecnici on-site;
- reperibilità



### • Help Desk

Il servizio di Help Desk costituisce un "Single point of Contact" (SPOC), che si farà carico di recepire le necessità degli utenti, pianificare le attività, gestire l'intervento ed emettere la reportistica. Il servizio di help desk è organizzato in due livelli.

Il **1° Livello** si fa carico della registrazione delle chiamate, della gestione dell'intervento dall'apertura alla chiusura del ticket, e della emissione della reportistica, inoltre risponde agli utenti assistendoli su problematiche di base;

Le richieste di intervento o i problemi tecnici più complessi vengono passati al **2° livello**, che si fa carico della loro risoluzione.

Il servizio di Help Desk deve basarsi su un sistema di **Trouble Ticketing (TT)** per la registrazione delle segnalazioni di malfunzionamento, che dovrà essere in grado di tracciare almeno le seguenti informazioni minime:

- Numero di identificazione del ticket;
- data ed orario di apertura;
- utente che ha richiesto l'intervento e unità organizzativa di appartenenza;
- tipologia della richiesta (informativa, malfunzionamento, IMAC ecc.);
- descrizione del problema;
- livello di severità del problema;
- diagnosi del problema;
- descrizione della soluzione;
- data ed orario di chiusura.
- Emissione di reportistica

L'aggiudicatario deve consentire l'accesso al suddetto sistema informatico per le funzioni di consultazione e ricerca dei **TT**.

### • Tecnici on-site

La Ditta dovrà garantire, nei tempi massimi di intervento (presa in carico del problema) e soluzione guasto indicati al successivo articolo "*Livelli del servizio*", una capacità operativa d'intervento simultaneo, in orario ordinario, di almeno **quattro** richieste d'intervento on-site.

La Ditta, per tutta la durata del contratto, dovrà fornire dei tecnici on-site auto-muniti e dotati di tutta l'attrezzatura atta ad eseguire almeno gli interventi manutentivi fondamentali in loco; nelle dotazioni richieste sono comprese, sempre in loco, le parti di ricambio fondamentali e/o di difficile approvvigionamento (s'intende per "*difficile approvvigionamento*" anche l'approvvigionamento che richieda tempi lunghi, incompatibili con i tempi massimi di soluzione guasto); inoltre è richiesto un congruo numero di "muletti" relativi agli apparati oggetto di servizio manutentivo; il dimensionamento tipologico e quantitativo delle dotazioni strumentali, ricambistiche e dei muletti in loco sarà oggetto di valutazione in atti di gara.

Nel caso si rendesse necessario, per ottemperare ai tempi massimi di intervento garantendo l'operatività d'intervento simultaneo, il fornitore dovrà provvedere ad inviare in loco altri tecnici specializzati nella tipologia di chiamata.

### • Reperibilità

E' richiesto il servizio di reperibilità di almeno un tecnico per le urgenze, purché specialista su tutte le tipologie di servizi richiesti, negli orari notturni e festivi. Le urgenze riguardano il blocco delle apparecchiature in dotazione al Data Center, di tutte quelle apparecchiature necessarie per assicurare la gestione dei pazienti critici e del sistema di comunicazione voce. L'aggiudicatario deve quindi garantire almeno un tecnico in reperibilità con bagaglio tecnico-professionale adeguato ad assicurare capacità d'intervenire su tutte le più importanti apparecchiature oggetto della reperibilità. I tempi massimi d'intervento sono di 1 ora dalla chiamata su tutto il territorio dell'Azienda e di 2 ore dalla chiamata per il territorio del Comune di La Maddalena (fatta salva, in quest'ultimo caso, l'interruzione dei collegamenti marittimi); questi livelli di servizio sono specifici per la reperibilità.

### • Forniture complementari

La ditta Aggiudicataria provvederà alla fornitura delle parti di ricambio necessarie a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento di apparecchiature, reti, impianti, etc. oggetto dell'appalto.

Le parti di ricambio impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento dovranno essere nuove, originali o comunque equivalenti e compatibili con quelle indicate dal costruttore nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili; in quest'ultimo caso, la ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesta, produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza e compatibilità dei ricambi ai rispettivi originali. La ditta Aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati.

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto compresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto.

L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo contenenti sostanze chimiche dovrà risultare limitato allo stretto necessario e comunque dovranno essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o la più bassa possibile,



tra quelle esistenti sul mercato.

La Ditta concorrente dovrà descrivere all'interno del Progetto Offerta le modalità seguite per il reperimento dei materiali di ricambio, inclusi quelli soggetti ad usura, con indicazione delle procedure adottate per l'acquisizione, l'immagazzinamento e la gestione delle scorte degli stessi, sulla base della propria conoscenza ed esperienza del mercato e della propria autonoma capacità organizzativa, tenendo conto della qualità del servizio richiesta e progettata.

La Ditta concorrente dovrà preferibilmente documentare la tracciabilità sul software di gestione di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

E' esclusa dall'appalto la fornitura dei materiali di consumo (\*);

(\*) non sono materiali di consumo i materiali soggetti ad usura necessari per il funzionamento delle apparecchiature, reti, impianti, etc. Solo i materiali di consumo restano a carico dell'Azienda. In particolare, è ESCLUSA dal contratto la fornitura dei toner, dei fotoconduttori/tamburo, dei fusori (queste due ultime categorie di beni sono state incluse tra i beni di consumo benché astrattamente riconducibili invece a quella dei materiali soggetti ad usura, alla luce delle stime sulla base d'asta e dei consumi storici accertati), mentre i seguenti beni (l'elencazione è meramente indicativa), sono INCLUSI in appalto:

- vaschetta di recupero toner;
- transfer belt.

### 1.7 Livelli di servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire secondi la propria automa organizzazione ed assicurare nel più breve tempo possibile il ripristino delle condizioni di normale esercizio.

In almeno il 95% dei casi il fornitore, in orario ordinario, dovrà rispettare i tempi d'intervento indicati nella tabella sottostante.

Per tutte le apparecchiature	Interventi Urgenti	Interventi Ordinari
	2 ore lavorative	4 ore lavorative

Ai fini del raggiungimento di un'adeguata qualità del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà garantire percentuali di risoluzione dei guasti (calcolate semestralmente tramite report estratti dal software gestionale, salvo il diritto di esercitare più frequenti controlli condotti con ogni mezzo dall'Azienda) almeno pari a quelle indicate nella seguente tabella:

PERCENTUALI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI		
	Tempo di risoluzione del guasto (giorni lavorativi)	
	Entro 2 giorni	Entro 5 giorni
App. Data Center e comunicazione voce	75%	95%
App. critiche (*)	65%	80%
App. non critiche	40%	70%
(*) sono critiche le apparecchiature che, se inutilizzabili, incrementano i rischi per la salute dei pazienti, o elevano i costi di ricovero (ad esempio, per il prolungamento della degenza), o prolungano le liste d'attesa, o arrecano altri sensibili danni all'Azienda.		

In tutti i casi di non risoluzione del guasto trascorsi 7 giorni lavorativi dalla chiamata, la Ditta aggiudicataria dovrà segnalare allo scadere del settimo giorno per iscritto a mezzo PEC l'evento indicandone le cause.

In generale, ogni qual volta non riesca a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura nei tempi massimi indicati nella precedente tabella, la Ditta aggiudicataria dovrà provare documentare le cause del ritardo. L'analisi di tali evidenze documentali verrà effettuata congiuntamente, al momento della consegna dei report previsti o durante operazioni di controllo disposte dall'Azienda, anche per il singolo caso; pertanto, se richiesto dall'Azienda, l'Aggiudicatario dovrà provare le cause di singoli o plurimi ritardi immediatamente.

Sono in assoluto escluse quali cause giustificative:

- asserita non ricezione della segnalazione guasto;
- pluralità di guasti simultanei da riparare.

In ogni caso, per ciascun intervento non concluso trascorso il tempo massimo di soluzione guasto indicato, per ciascuna tipologia di apparecchiatura, nella tabella sottostante, potranno essere applicate le penali previste dal presente capitolato speciale.

<b>TEMPI MASSIMI ASSOLUTI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI</b>	
	<b>Tempo di risoluzione del guasto (giorni lavorativi)</b>
App. Data Center	<b>7</b>
App. critiche*	<b>10</b>
App. non critiche	<b>12</b>

La riduzione dei tempi di cui al presente articolo ed in particolare dei tempi massimi assoluti, sarà oggetto di valutazione in atti di gara.

### **1.8 DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è fissata in 3 (tre) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di inizio esecuzione del servizio se antecedente alla data di stipula del contratto, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio; la data presunta di stipulazione del contratto o comunque di avvio dei servizi è il 01/10/2014, con la sola eccezione del servizio di manutenzione apparati di fonia e centrali telefoniche, il cui avvio è previsto il 01/01/2015.

L'Azienda valuterà la possibilità di ricorrere all'eventuale **opzione di rinnovo** (che comunque è diritto potestativo) considerando:

- gli esiti della negoziazione da effettuarsi con l'aggiudicatario in materia di: revisione prezzi, termini di pagamento, interessi sui ritardati pagamenti;
- la qualità dei servizi resi nell'arco del triennio di durata contrattuale.

## 2 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le strutture Aziendali interessate all'appalto con possibilità di interferenze per rischi esistenti o immessi dall'appaltatore sono specificate nell'**allegato 1**.

Dalla tabella 1 si riscontra che considerato il numero, l'ubiquitarietà delle tecnologie nella realtà aziendale e le modalità di intervento a seguito di chiamata (Help Desk di 2° livello, tecnico on site ecc.), le interferenze più importanti possono realizzarsi negli ospedali, specialmente nei reparti a ciclo continuo, in relazione agli accessi in ambienti controllati. In tale ambito si possono realizzarsi:

- a) interferenze di processo dell'appaltatore, (es. attività di movimentazione, sostituzione parti danneggiate, verifiche e controlli periodici, interventi di ripristino e installazione nuove PDL, ecc.) affrontabili con misure organizzative di cooperazione e coordinamento, meglio definite come interferenze di tipo "A" (vedi tabella 1);
- b) interferenze del committente, presenti all'interno delle attività dei luoghi di lavoro (es. mantenimento requisiti di idoneità ambientali da connessioni pulito/sporco, apparecchiature in continuo) e identificate come interferenze di tipo "B", affrontabili anche queste con misure sia di tipo organizzativo (rispetto prescrizioni, misure di protezione individuali, formazione specifica e informazione) ovvero con azioni di cooperazione coordinamento promosse fra il dirigente di struttura, il referente del servizio e l'esecutore (vedi tabella 2);

Nell'**allegato 2** sono meglio specificati i tipi di interferenza in relazione agli ambienti interessati.

Nella **tabella 1** sono illustrate i principali tipi di interferenze di tipo A in relazione alle voci di appalto cui corrispondono, a margine, le principali azioni di coordinamento e cooperazione, per ridurre o eliminare le interferenze senza costi aggiuntivi.

Nella **tabella 2** le voci in appalto sono applicate agli ambienti ove sussistono interferenze del tipo B derivanti dalle caratteristiche dei luoghi e dalle attività del committente (esigenze tecniche, natura e tipo di attività svolta).

Come già accennato in premessa, le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività dell'appaltatore, non fanno parte del DUVRI.

E' fatto salvo il principio di base secondo il quale le prestazioni in appalto devono essere sempre effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, con l'impiego di eventuali attrezzature e procedure in materia di igiene e sicurezza conformi alle vigenti normative (segnaletica sicurezza, movimentazione carichi, dispositivi di protezione individuale ecc.).

Visto l'art. 20 del D.lgs 81/2008, trattandosi di servizi resi in regime di appalto, durante l'attività presso i Presidi Aziendali, gli addetti devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### 2.2 INDIVIDUAZIONE DEI COSTI

I servizi in appalto da espletarsi in loco (manutenzione preventiva periodica, interventi di ripristino, sostituzione parti danneggiate ecc.) e quelli di tipologia remota (manutenzione sistema), salvo l'emergenza, sono di norma espletati in orari concordati con la committenza

ovvero durante gli intervalli di chiusura dei servizi e pertanto non possono dare origine a interferenze con le attività del committente.

Come affermato sopra, evenienze specifiche sono possibili nelle attività a ciclo continuo (ospedali), meglio specificate nella tabella 2, unitamente alle voci di costo (vedi allegato 3). Le stesse devono tuttavia essere prioritariamente risolte con misure di cooperazione e coordinamento, individuate e condivise in appositi appuntamenti presenti, i referenti del DL (Direzione di Presidio, Direzione di struttura, Coordinatore Infermieristico, SISA) e dell'appaltatore.

Per quanto riguarda i costi sulle voci in tabella 2, nelle di interferenze di tipo B, in caso di esigenze tecniche del committente (es. accesso ambienti a VCCC, RM), sono a carico della Azienda la fornitura dei DPI di barriera e gli oneri di informazione agli addetti per l'espletamento del servizio in appalto, sono a carico dell'appaltatore l'adozione delle opportune procedure e la sicurezza delle attrezzature di lavoro.

All'atto della stipula del contratto devono essere posti in essere i seguenti adempimenti:

**a) a carico del committente:**

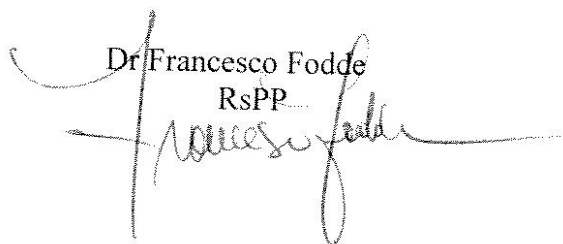
- fornitura del fascicolo informativo aziendale sui rischi per la salute e la sicurezza, le misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali
- designazione di un referente operativo per ciascuna struttura
- aggiornamento rischi presenti sul luogo di lavoro
- presidi e procedure in caso di emergenza

**b) a carico dell'appaltatore:**

- presa in visione dei luoghi di lavoro
- consegna DVR (documento valutazione rischi) e procedure di sicurezza (in fase operativa per ciascuna voce in appalto),
- misure di prevenzione e protezione adottate e misure di emergenza
- nominativo referente per il coordinamento

*Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera.*

Dr Francesco Fodde  
RsPP



Olbia, li \_\_\_\_\_

**Tabella 1:** voci in appalto, tipi di interferenza tipo A e azioni di cooperazione e coordinamento per ridurre le interferenze senza costi aggiuntivi (**elenco non esaustivo**)

Voci in appalto	Interferenze	Cooperazione e coordinamento
<b>Help Desk</b> <b>1° e 2° livello</b>	(nessuna interferenza) Attività non sovrapposta con altri servizi	<b>In relazione a:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione orario attività Ambulatoriali e Reparto</li> <li>- orari di apertura e chiusura sportello utenza</li> <li>- modalità accesso alla PdL dopo la chiusura</li> <li>- interlocutori aziendali (area tecnico informatica e comunicazione)</li> <li>- avviso servizio vigilanza e sicurezza</li> </ul>
<b>Tecnici on-site e reperibilità</b> - interventi in Data Center - manutenzione correttiva e verifiche e in ambienti controllati (VCCC, Radiazioni ionizzanti, Risonanza M)	Interruzione sistemi controllo comunicazione, apparati e data  Interruzione sistemi protezione dati personali  Connessione impianti  Compatibilità attrezzature di lavoro	<b>In relazione a:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione tempi di interruzione del servizio</li> <li>- preavviso e permesso SISA</li> <li>- orario di inizio e durata intervento tecnico</li> <li>- procedure controllo ambienti, e percorso di accesso ai reparti, postazione di lavoro</li> <li>- protezione e privacy dati personali</li> <li>- backup e archivio dati</li> <li>- introduzione apparecchiature di lavoro e/o sostitutive temporanee compatibili</li> <li>- informazione rischi</li> <li>- condotta ambienti controllati</li> <li>- regolamento accesso e procedure in RM</li> </ul>

**Tabella 2:** voci in appalto e interferenze di tipo B negli ambienti a ciclo continuo

Voci in appalto	Interferenze	elementi di costo (*)
servizio supporto in caso di chiamata su apparecchiature connesse a pazienti critici	- connessioni pulito/sporco (operazioni varie su apparecchiature in dotazione ai reparti con ambienti a VCCC (Ventilazione, Condizionamento Contaminazione, Controllato)	- informazione su esigenza tecnica di protezione rischio biologico - DPI capelli, mani, vie aeree, calzari (barriera pulito) - rischio fisico - protezione mani e vie aeree
(*) Voce di costo a carico del committente valida anche in assenza di operatori e utenti		

## ALLEGATO 1 : STRUTTURE AZIENDALI E REPARTI OGGETTO DEL DUVRI

Le strutture Aziendali interessate all'appalto sono:

### a) Ospedali

Struttura	Servizi e UUOO	sistemazione	interferenze
<b>Ospedale Giovanni Paolo II</b> (via Bazzoni OLBIA)	Accoglienza, CUP e Accettazione Poliambulatorio ospedaliero <b>Oncologia</b> Day Surgery e ambulatorio CH <b>Endoscopia</b> DIREZIONE PRESIDIO	a) padiglione A	Interferenze tipo A e B  (in grassetto)
	<b>Pronto Soccorso</b> <b>Radiologia</b> <b>Rianimazione</b> <b>Blocco Operatorio</b> <b>UTIC e Cardiologia</b> <b>Gessi</b> <b>Nuova Risonanza Magnetica</b>	b) padiglione E	
	Chiesa <b>Laboratorio analisi</b> Degenza Ostetricia e G Degenza Pediatria e Nido Degenza Medicina Degenza Ortopedia Centro Informatico (livello -1) Archivi, Magazzino (")	c) padiglione D 1	
	SPDC (-1) <b>Emodinamica</b> <b>Dialisi</b> <b>Ostetricia e Nido</b> <b>Cardiologia</b> Ortopedia	d) padiglione D 2	
	Farmacia Cucina Uffici servizi di supporto Anatomia patologica Morgue	c) padiglione S	C Nessuna interferenza

Struttura	Servizi e UUOO	sistemazione	interferenze
<b>Ospedale S. Giovanni di Dio</b>  v. le Aldo Moro OLBIA	<b>CUP,</b> <b>Call Center, front office</b> <b>Sportelli Medicina Base, SR</b> <b>Centro Prelievi</b> Ambulatorio Igiene Pubblica ADI, Farmacia Territoriale, SERVIZIO 118 Guardia medica Vigilanza	pano terra	Interferenze A e B (in grassetto)  C Nessuna interferenza

	Direzione Distretto e Uffici Poliambulatorio Territoriale: <b>Oculistica (OCT, Laser)</b> Ortottica, Odontoiatria, Dermatologia, Ortopedia, Urologia, Pneumologia, Reumatologia, Medicina sport, ORL), <b>Amb Scompenso Cardiaco</b> <b>Amb Complicanze Chirurgiche</b> <b>malattie croniche</b> Diabetologia Consultorio Intramoenia e sp ospedaliera	1° piano	Interferenze A e B (in grassetto)  C Nessuna interferenza
	Dipartimento Prevenzione Servizio Veterinario Neuropsichiatria Infantile Farmacovigilanza	2° piano	
	Servizio Veterinario (A, B)	Palazzina CT	

Struttura	Servizi e UUOO	sistemazione	interferenze
<b>Ospedale "P. Merlo"</b>  v. Amm Magnaghi LA MADDALENA	Pronto Soccorso <b>Medicina Iperbarica e Rianim</b> Laboratorio Riabilitazione e Fisiatria	1 piano interrato	Interferenze A e B (in grassetto)
	<b>Dialisi</b> <b>Radiologia</b> Poliambulatorio Territoriale Oncologia Chiesa	p terra	
	Deg Medicina Deg Ostetricia e sala parto <b>Amb chirurgico, sala parto</b> Deg Pediatria	1° e 2° piano	
	Magazzino Farmacia Direzione Ospedaliera Morgue	corpo staccato	C Nessuna interferenza

Struttura	Servizi e UUOO	sistemazione	interferenze
	<b>Ticket</b> Portineria Direzione di presidio Morgue	p. terra	C Nessuna interferenza
	<b>Radiologia</b> <b>Centro Trasfusionale</b> Centralino SPPA Cucina Magazzino Farmacia	1° piano	



<b>Ospedale "P. Dettori" v. Deledda TEMPIO</b>	Archivio		Interferenze tipo A e B (in grassetto)
	Pronto soccorso <b>Dialisi</b> Centro Dolore Amb Fisiatria e Riabilitazione	2° piano	
	<b>Ostetricia e Blocco parto</b> Pediatria Diabetologia Oncologia	3° piano	
	Degenza Chirurgia <b>Endoscopia</b> <b>Blocco Operatorio</b> Degenza Ortopedia Chiesa	4° piano	
	Medicina uomini Medicina donne <b>Cardiologia</b>	5° piano	
	Degenza ORL Ambulatori ORL Audiologia Cardiologia Servizio Pedus	6° piano	
	Cappellano AVO Aula formazione	7° piano	C nessuna interferenza
	Servizio 118 Ambulanze	palazzina servizi	

**b) altri presidi Olbia (città)**

Struttura	Servizi e UU:OO	sistemazione	interferenze
<b>SERT v. Ghiberti</b>	Ambulatorio TD servizi	p terra primo piano	C nessuna interferenza
<b>DIP. SALUTE MENTALE via Baronia</b>	Centro Diurno Centro salute mentale	p terra primo piano	
<b>MATERNI INFANTILE SOLE di GALLURA</b>	Ambulatori Medicina Fisica e Riabilitazione Amministrazione	piano terra primo piano	

**b) presidi territoriali (Distretto di Olbia)**

sede	Servizi e U.O	sistemazione	interferenze
<b>La Maddalena</b>	Amministrazione Medicina di Base Igiene Pubblica Servizio Veterinario CSM (Salute Mentale) Poliambulatorio CSM	v. G. Gellone piano terra  loc. Padule	C Nessuna interferenza

	Guardia medica		Interferenze tipo A e B (in grassetto)
<b>Arzachena</b>	GM Sportello CUP Poliambulatorio Centro distaccato prelievi Igiene Pubblica, Spresal Consultorio Familiare <b>Dialisi (CAL)</b>	Poliambulatorio via Di Scano  V.le Costa Smeralda	
<b>Palau</b>	Sportello SR (MB) Poliambulatorio sp Igiene Pubblica Servizio Veterinario	Amb. comunale via Fonte Vecchia	
<b>S. Teresa di Gallura</b>	Sportello CUP Poliambulatorio sp Centro Distaccato Prelievi CIM GM Volontariato 118 Igiene Pubblica Servizio veterinario	Poliambulatorio Via Berlinguer	C Nessuna Interferenza
<b>Golfo Aranci</b>	GM, IP	v. Libertà	
<b>S. Antonio di Gallura</b>	GM, IP, SV, amb Diabet	v. G. Galilei	
<b>Telti</b>	GM, IP SV	p. Municipio v. Manzoni	
<b>Monti</b>	GM, IP SV	v. Reg Sarda p. Libertà	
<b>Padru</b>	GM, IP, CD prelievi SV	v. Roma v. Verdi	
<b>Loiri</b>	GM, IP SV	v. De Amicis v. Dante	
<b>Porto San Paolo</b>	IP, GT (solo estivo)	v. Nazionale	
<b>Alà dei Sardi</b>	GM, IP, SV	v. Repubblica v. Roma	
<b>Buddusò</b>	GM, CSM IP SV	Circonvallazione Nord	
<b>Oschiri</b>	GM, IP CSM CD prelievi SV	v. Cavour v. Battisti CD Comunale	
<b>Berchidda</b>	GM, IP SV		
<b>Budoni</b>	GM, CD prelievi, GT IP SV CSM	v. Mannironi v. Dante p. Giubileo v. Matteotti	
<b>San Teodoro</b>	GM, IP SV Consultorio	v. Sardegna v G Deledda	

**d) altri presidi Tempio (città)**

Presidio	Servizi e U.O.	sistemazione	interferenze
Distretto	Amministrazione ASL 2 Medicina di base Poliambulatorio (Oculistica, Odontoiatria, Urologia, Cardiologia, Dermatologia, Fisiatria, Neurologia, Pneumologia) ADI, Sian	Locali ex INAM (ASL) v Demartis	C Nessuna Interferenza
Dip. Prevenzione	Igiene Pubblica Spresal		
Servizio Veterinario	area A area B area C	Locali 9° piano v Valentino	
Farmacia Territoriale	Sportello farmacisti		
Salute Mentale	CSM Casa famiglia	Villa Lissia (ASL) circ S. Giuseppe	
Consultorio Familiare	Amb Ginecologico Amb Pediatrico Psicologo, Ass. Sociale	ex Dispensario (ASL) v. Belluno	
SERT	Ambulatorio TD	v Sardegna	

**f) presidi territoriali (Distretto di Tempio)**

sede	Presidio	sistemazione	interferenze
<b>Aggius</b>	IP, SV	v. Monti di Lu Tronu	C Nessuna Interferenza
<b>Badesi</b>	IP, SV, Ambulatorio Sp Territoriale (Cardiologia, Oculistica)	v. Li Tarabuzzi	
<b>Trinità</b>	GM, IP Screening Consultorio	p. Berlinguer	
<b>Calangianus</b>	GM, IP	p. Mercato	
<b>Luras</b>	IP, SV	v. Municipio vecchio	
<b>Luogosanto</b>	IP, GM, MB	v. Trieste	
<b>Aglientu</b>	IP, MB, PB	v. Trentino	

## ALLEGATO 2: INTERFERENZE

### Tipologia interferenze ospedali (non esaustivo)

Aree	ambienti	interferenze
Aree extra sanitarie	Affronto ingressi principali e/o di servizio	Tipo A (in tutte le attività a ciclo continuo, in relazione alle operazioni di carico e scarico, impegno spazi con materiali e carrelli ecc )
	Affronto spazi comuni e di attesa collegamenti verticali	
	Affronto ascensori e montalettighe	
	scale e pianerottoli (comuni e di sicurezza)	
	corridoi di collegamento principali	
	corridoi di collegamento secondari	
	sale di attesa	
Aree sanitarie extra degenza	Aree di carico e scarico, approvvigionamento e servizi	Tipo B (limitatamente alle zone operative)
	Laboratori analisi	
	Lab Anatomia Patologica	
	Centri trasfusionali	
	Diagnostica per immagini e locali di supporto	Tipo B (materiali ferromagnetici)
	Risonanza Magnetica	
	ambulatori e servizi specialistici	C nessuna interferenza
	studi medici	
Aree di degenza	camere mortuarie	
	cucine	A, B (in caso di esigenze tecniche)
	camere di degenza h24 , day hospital, day surgery	
	infermerie, cucinette, e supporto vario	C nessuna interferenza
	locale soggiorno	
Aree a BCM	studi medici, uffici vari	
	archivi, depositi e locali supporto vari	B limitatamente ai locali di degenza, zone pulite, locali e/o box di isolamento
	RIANIMAZIONE	
	UTIC	B limitatamente alle zone filtro e di degenza
	DIALISI	B limitatamente alla sala dialisi, locali visite e manovre di medicazione, stanza positivi)
	PRONTO SOCCORSO	A, B (asporto materiale sporco)
	ONCOLOGIA	B Rifiuti pericolosi
	Ambulatori chirurgici (inclusa sala TAC per interventistica)	B (accesso ambienti a contaminazione controllata )
	Ambulatori di diagnostica invasiva	
	sale di diagnostica d'urgenza	
Aree Operatorie	Sale operatorie	
	Sale parto	
	Locali di supporto (preparazione, risveglio, lavaggio e sterilizzazione, spogliatoi e servizi igienici ecc)	

**A:** interferenze legate alle modalità di esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore;

**B:** interferenze in relazione alle esigenze tecniche del committente e/o a rischio aggiunto per l'appaltatore;

**C:** ove è possibile operare in assenza di utenti e/o operatori

**ALLEGATO 3: VOCI DI COSTO PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE**

Nell'ottica di assicurare una corretta gestione delle condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi da attività interferenti, è importante l'informazione e la formazione del personale addetto, dell'appaltatore e del committente, in relazione alle problematiche riguardanti la gestione della comunicazione e la protezione dei dati in rete (perdita e accesso non autorizzato), in secondo luogo, limitatamente alle attività svolte in situ nei reparti a ciclo continuo e ad accesso controllato (blocco operatorio, rianimazione, RM), la condotta da adottare e la sicurezza delle attrezzature di lavoro, compatibili con l'ambiente e gli impianti. Di rilievo la gestione della interruzione temporanea degli apparati la quale deve essere approvata dal SISA in accordo con la direzione di struttura e di Presidio.

Al fine di controllare il rischio e gestire le interferenze con le misure di cooperazione e coordinamento si ritiene utile che venga attestata la formazione specifica, degli operatori e degli addetti, sugli argomenti individuati in tabella:

categoria	descrizione	q.tà	Unità di misura	Costo unitario (euro/h)	Costo parziale	Interventi anno	Costo finale
Formazione (1)	Elementi generali di rischio nei Presidi Ospedalieri, rischio trasversale sicurezza e gestione dati sensibili.	3	Corso 4/h x classe 20 addetti	120			360,0
Coordinamento	Riunione DUVRI	3		50	150	3	150,0
<b>Totali</b>							<b>510,0</b>